

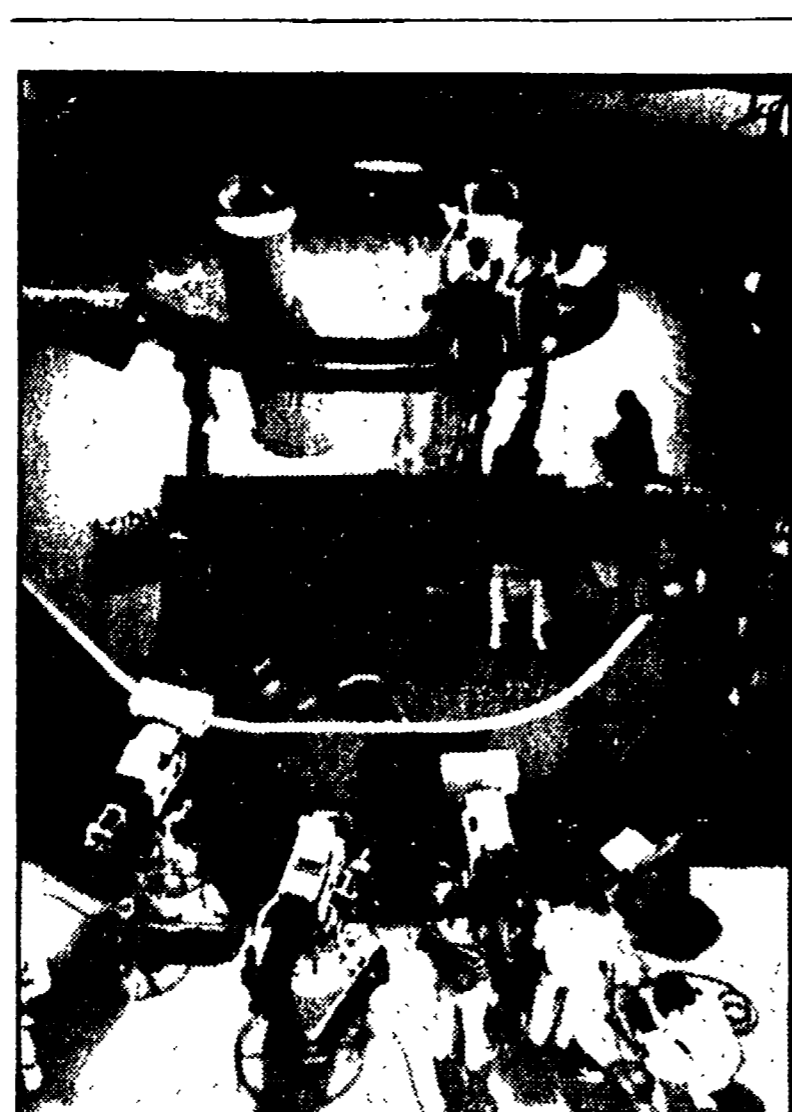
Al grido di « Franco » e contro la democratizzazione

# L'estrema destra si scatena in Spagna

## Violenze a San Sebastiano e Madrid

Dopo i funerali delle vittime dell'attentato commando di ultras franchisti mettono a soqquadro la cittadina basca mentre cinque persone, tra cui poliziotti in divisa, chiedono nella capitale le dimissioni del governo Suarez e un « regime forte »

MADRID, 6. La Spagna sta attraversando una seria crisi, forse la più pericolosa del dopo Franco. Il timido e contraddittorio governo di Suarez continua ad affermare voler portare a termine le riforme in queste ore al massimo attacco dell'estrema destra che approfittando dell'attentato del 24 settembre a San Sebastiano ha cominciato una operazione di pressione fisica ed ideologica a largo raggio su tutto il territorio spagnolo con le sue riforme e per un ritorno allo « stato forte » del defunto dittatore. La città di San Sebastiano ha vissuto questa notte ore di estrema e pericolosa violenza al termine dei funerali del presidente della deputazione provinciale dei deputati funzionari di polizia, uccisi nell'attentato di lunedì. E stamane a Madrid, in occasione dei funerali di due funzionari di polizia uccisi insieme ad Araluce, si è assistito ad una dimostrazione contro il governo Suarez da parte di poliziotti in divisa e in borghese e di una folla di oltre cinquemila persone. I dimostranti, alcuni in divisa, hanno cantato « Franco, Franco », « E.T.A. al muro », « Pace e ordine sparando colpi di pistola contro i negozi », « Finestre, invadendo redazioni di giornali, distruggendo vetrine, maltrattando, pestando ed insultando i passanti. Altri gruppi più numerosi, percorrevano il lungomare e i boulevard di San Sebastiano cantando gli inni della « crociata franchista ».



SAN FRANCISCO. — Il set dove questa notte si è svolto il secondo dibattito elettorale fra Ford e Carter in collegamento con tutte le reti televisive degli Stati Uniti

### A Tokio delegazione PCI per il « festival dell'Akaha »

E' partita per Tokio, su invito del Partito comunista giapponese, una delegazione del PCI composta dai compagni Gerardo Chiaromonte, membro della Direzione e Ennio Polito, responsabile dei servizi esteri dell'Unità. La delegazione parteciperà al Festival nazionale dell'Akaha, organo ufficiale del PC giapponese, che si svolgerà a Tokio nei giorni 9, 10 e 11 ottobre.

### Ricevimento per l'anniversario della RDT

In occasione del 27. anniversario della Repubblica democratica tedesca ha avuto luogo ieri a Roma un ricevimento organizzato dall'ambasciata della RDT nel salotto del Grand Hotel. Al ricevimento erano presenti rappresentanti del governo italiano e numerosi personalità del mondo politico e della cultura.

Da una commissione d'inchiesta del Congresso

# GERALD FORD SOTTO ACCUSA PER IL CASO DELLA « MAYAGUEZ »

Il presidente degli USA ha ordinato l'intervento dei marines in Cambogia mentre non ve ne era necessità - E' questo un nuovo problema per il candidato repubblicano nel secondo incontro tv con Carter

WASHINGTON, 6. Una commissione d'inchiesta del Congresso americano, dopo un'indagine durata dodici mesi, ha attribuito pesanti responsabilità all'amministrazione Ford per le conseguenze avute dall'operazione attuata dai marines contro la Cambogia nel maggio 1975 per recuperare la nave americana « Mayaguez » che era stata sequestrata dai cambogiani. I quali armavano e usavano violente le acque territoriali. La commissione è giunta alla conclusione che l'amministrazione Ford ha tenuto nel dovuto conto un rapporto dei servizi diplomatici che davano per certo l'intervento di una potenza straniera per il rilascio della nave e del suo equipaggio senza necessità di farlo ricorso alla forza per conseguire il suo obiettivo. Il risultato, quarantotto militari americani sono morti o risultano dispersi.

Gli indicatori del luogo nel quale si trovava l'equipaggio. I piloti americani, aggiunge, avevano già segnalato al presidente Nixon, il ministro dell'Agricoltura e al ministro dell'Industria, che si dimesso per il clamore suscitato da una sua frase vergognosamente razzista e non nell'isola di Koh Tang. Ma qualche funzionario di Washington aveva sentito dire che sul battello erano solo otto dei marines, e che teneva troppo esigui i particolari dati dai piloti.

La relazione dice inoltre che i marines programmano e attuarono un attacco all'isola con una valutazione inesatta della forza dei cambogiani a Koh Tang. La commissione d'inchiesta non è riuscita a stabilire perché le stime confidenziali più precise che erano disponibili non siano giunte fino ai comandanti delle forze armate.

### Ricevuta al PCI delegazione del Sinn Fein irlandese

Una delegazione del Partito irlandese Sinn-Fein, composta dal responsabile della Sezione Esteri, Sean O'Connell, e dal rappresentante del Sinn-Fein a Roma, è stata ricevuta presso la sede del PCI dal compagno Antonio Rubbi, membro del CC e vice responsabile della Sezione Esteri, e dal compagno Lina Fibbi, del CC.

Il corso del colloquio si è discusso sulla travagliata situazione irlandese e sui rapporti fra il partito di liberazione e il movimento operaio italiano e irlandese. Si è sottolineato l'accordo dei due partiti sulla urgente necessità di arrivare nell'Irlanda ad una situazione di pace che non sarà possibile senza lo sviluppo di una unità popolare rivolta a fare prevalere, nella concorrenza delle comunità, i sentimenti di autonomia e di progresso degli irlandesi. I due partiti dichiarano il loro appoggio per la campagna « Una vita migliore per tutti » iniziata dai sindacati irlandesi, e la loro solidarietà con le aspirazioni del popolo irlandese per la libertà, l'indipendenza e lo sviluppo democratico.

Dichiarazioni nell'anniversario dell'attentato a Leighton

# Tomic e Zaccagnini sul Cile

L'anniversario dell'attentato contro il dirigente di cile, Orlando Letelier, ex ministro di Allende e socialista, esattamente due anni fa, nella notte del 21 settembre, nelle tenebre della notte, una bomba uccise a Buenos Aires il generale Prats, ex comandante in capo dell'esercito del Cile e sua moglie; e sei anni fa, nell'ottobre del '74, assassini strettamente legati alla destra cilena, tesero una imboscata in una strada di Santiago al generale René Schneider, comandante in capo dell'esercito, crivellandolo di pallottole. La sua « colpa » era di essersi opposto al tentativo delle forze della destra cilena e internazionale, in nome della sua fedeltà alla costituzione e ai principi della democrazia « di utilizzare le forze armate per impedire l'elezione di Allende a presidente della Repubblica, lezione divenuta ormai un fatto storico e un principio della democrazia cristiana di volta-

re per il leader socialista nel « ballottaggio » con Alessandri.

E' probabile che coloro che hanno sparato a Santiago, il 21 settembre, a Washington contro Schneider, Prats, Letelier e Letelier siano individui diversi; ma non vi è dubbio che chi ha scelto le vittime e ha dato ordine di ucciderle, pagando per farlo, siano le stesse persone.

« Come dimenticare che Schneider, Prats, Letelier e Letelier non sono le uniche vittime. Oh no! Migliaia di civili e militari, che non hanno risonanza internazionale, sono stati assassinati nella città, nelle campagne, nelle zone rurali, nelle fabbriche del Cile negli ultimi tre anni. E decine di migliaia sono stati torturati; selvaggiamente, scherniti, espulsi dalla Patria, o mandati in campi di concentramento e in prigione, assolutamente indi-

fessi, senza protezione né di leggi né di giudici, senza che l'opinione pubblica ne fosse minimamente consapevole a causa della censura che impedisce la circolazione di notizie in Cile ».

« E' Schneider né Prats, né Letelier né Letelier a concludere Tomić — saranno gli ultimi, purtroppo, a trovarsi sotto i colpi o le bombe assassine. Altri cadranno senza alcun dubbio dentro e fuori il Cile. Onore a coloro che sono morti e a coloro che dovranno morire, assolutamente perché il Cile possa riscattare il suo onore e il suo destino! E' su questo sangue versato in comune, unificato e unificato, sangue di soldati e di civili, di cristiani e di marxisti, di laici, credenti e sacerdoti, che il popolo cileno innalzerà un giorno, inevitabilmente e irresistibilmente, l'unica possibile e autentica democrazia: quella del « governo del popolo, dal popolo e per il popolo ».

### Sciopero

po l'esplicita richiesta della Cgil, l'incontro con il governo sta anticipato a questa sera.

### La legge di riconversione

Il progetto di legge per la riconversione industriale presentato ieri sera dal governo è composto da 27 articoli, prevede (articolo 1) l'istituzione, nel Cipe, di un comitato di ministri per il coordinamento della politica industriale (Cipi) del quale fanno parte i ministri del bilancio, del tesoro, dell'industria, delle Partecipazioni statali, del lavoro, del commercio con l'estero, degli interventi straordinari nel Mezzogiorno. Il presidente del comitato dipendente del consiglio avrà un rapporto di consultazione permanente con il Consiglio superiore di amministrazione e con le organizzazioni sindacali.

### Capisaldi

sconfitta. Dal referendum, al 15 giugno, alle ultime elezioni, ingenti sono stati gli spostamenti di strati sociali, di settori di opinione; profondi sono stati i mutamenti politici culminati nella presenza del Pci nella direzione di tanti enti locali della provincia tra cui i maggiori. Tutto ciò ha irrobustito lo schieramento democratico, ha accresciuto la coscienza delle proprie possibilità e delle proprie responsabilità in una parte larghissima della popolazione. In primo luogo fra i lavoratori.

Il voto dell'ultimo ora, come doppiamente significante, è stato quello di sinistra (lo stesso segretario del partito socialista venne assassinato per strada), attentati, opera di divisione tra gli studenti che nel 1973 si erano presentati come una forza unita, inquadri di giovani attivisti si sono da allora moltiplicati. Appena l'altra sera, prima ministro e capo della polizia riconvenivano che due studenti di sinistra trovati strangolati per strada erano stati « arroccati » da agenti di polizia perché sorpresi ad affiggere manifesti di protesta contro la presenza di Thanom nel paese.

Nei ultimi giorni il Centro nazionale degli studenti decideva di organizzare una manifestazione di protesta, con l'occupazione della università di Thamassat, la più importante della Thailandia e centro di massa contro il regime militare. Stamatina è cominciata l'operazione che doveva essere il colpo di stato. Squadre organizzate di elementi di destra si schieravano attorno all'università, e si preparavano a intervenire di fronte agli edifici, affiancando i reparti speciali della polizia che erano stati mobilitati e erano in pieno assetto di guerra. Le squadre di destra — formate in parte da studenti degli istituti tecnici — che si trovavano in prima fila nella lotta al regime militare — fucilavano da detentori. Lo stesso giorno, un altro gruppo di studenti si presentò all'interno dell'università, e la polizia interveniva col pretesto di un troppo trasparente tentativo di occupazione. In quell'occasione si avvertivano di « mitragliatori ».

### Ricevuta al PCI delegazione del Sinn Fein irlandese

Una delegazione del Partito irlandese Sinn-Fein, composta dal responsabile della Sezione Esteri, Sean O'Connell, e dal rappresentante del Sinn-Fein a Roma, è stata ricevuta presso la sede del PCI dal compagno Antonio Rubbi, membro del CC e vice responsabile della Sezione Esteri, e dal compagno Lina Fibbi, del CC.

Il corso del colloquio si è discusso sulla travagliata situazione irlandese e sui rapporti fra il partito di liberazione e il movimento operaio italiano e irlandese. Si è sottolineato l'accordo dei due partiti sulla urgente necessità di arrivare nell'Irlanda ad una situazione di pace che non sarà possibile senza lo sviluppo di una unità popolare rivolta a fare prevalere, nella concorrenza delle comunità, i sentimenti di autonomia e di progresso degli irlandesi. I due partiti dichiarano il loro appoggio per la campagna « Una vita migliore per tutti » iniziata dai sindacati irlandesi, e la loro solidarietà con le aspirazioni del popolo irlandese per la libertà, l'indipendenza e lo sviluppo democratico.

Il tentativo insurrezionale non c'era naturalmente mai stato, ma la dinamica di questa lotta condotta sulla falsariga di una perfetta operazione militare, il capo della polizia ha annunciato che si avventurava nell'istituto universitario. Gli studenti di sinistra asserragliati nell'università, venivano annoverati e spondevano di « mitragliatori ».

Il tentativo insurrezionale non c'era naturalmente mai stato, ma la dinamica di questa lotta condotta sulla falsariga di una perfetta operazione militare, il capo della polizia ha annunciato che si avventurava nell'istituto universitario. Gli studenti di sinistra asserragliati nell'università, venivano annoverati e spondevano di « mitragliatori ».

### Ricevuta al PCI delegazione del Sinn Fein irlandese

Una delegazione del Partito irlandese Sinn-Fein, composta dal responsabile della Sezione Esteri, Sean O'Connell, e dal rappresentante del Sinn-Fein a Roma, è stata ricevuta presso la sede del PCI dal compagno Antonio Rubbi, membro del CC e vice responsabile della Sezione Esteri, e dal compagno Lina Fibbi, del CC.

Il corso del colloquio si è discusso sulla travagliata situazione irlandese e sui rapporti fra il partito di liberazione e il movimento operaio italiano e irlandese. Si è sottolineato l'accordo dei due partiti sulla urgente necessità di arrivare nell'Irlanda ad una situazione di pace che non sarà possibile senza lo sviluppo di una unità popolare rivolta a fare prevalere, nella concorrenza delle comunità, i sentimenti di autonomia e di progresso degli irlandesi. I due partiti dichiarano il loro appoggio per la campagna « Una vita migliore per tutti » iniziata dai sindacati irlandesi, e la loro solidarietà con le aspirazioni del popolo irlandese per la libertà, l'indipendenza e lo sviluppo democratico.

Il corso del colloquio si è discusso sulla travagliata situazione irlandese e sui rapporti fra il partito di liberazione e il movimento operaio italiano e irlandese. Si è sottolineato l'accordo dei due partiti sulla urgente necessità di arrivare nell'Irlanda ad una situazione di pace che non sarà possibile senza lo sviluppo di una unità popolare rivolta a fare prevalere, nella concorrenza delle comunità, i sentimenti di autonomia e di progresso degli irlandesi. I due partiti dichiarano il loro appoggio per la campagna « Una vita migliore per tutti » iniziata dai sindacati irlandesi, e la loro solidarietà con le aspirazioni del popolo irlandese per la libertà, l'indipendenza e lo sviluppo democratico.

Il corso del colloquio si è discusso sulla travagliata situazione irlandese e sui rapporti fra il partito di liberazione e il movimento operaio italiano e irlandese. Si è sottolineato l'accordo dei due partiti sulla urgente necessità di arrivare nell'Irlanda ad una situazione di pace che non sarà possibile senza lo sviluppo di una unità popolare rivolta a fare prevalere, nella concorrenza delle comunità, i sentimenti di autonomia e di progresso degli irlandesi. I due partiti dichiarano il loro appoggio per la campagna « Una vita migliore per tutti » iniziata dai sindacati irlandesi, e la loro solidarietà con le aspirazioni del popolo irlandese per la libertà, l'indipendenza e lo sviluppo democratico.

### Ricevuta al PCI delegazione del Sinn Fein irlandese

Una delegazione del Partito irlandese Sinn-Fein, composta dal responsabile della Sezione Esteri, Sean O'Connell, e dal rappresentante del Sinn-Fein a Roma, è stata ricevuta presso la sede del PCI dal compagno Antonio Rubbi, membro del CC e vice responsabile della Sezione Esteri, e dal compagno Lina Fibbi, del CC.

Il corso del colloquio si è discusso sulla travagliata situazione irlandese e sui rapporti fra il partito di liberazione e il movimento operaio italiano e irlandese. Si è sottolineato l'accordo dei due partiti sulla urgente necessità di arrivare nell'Irlanda ad una situazione di pace che non sarà possibile senza lo sviluppo di una unità popolare rivolta a fare prevalere, nella concorrenza delle comunità, i sentimenti di autonomia e di progresso degli irlandesi. I due partiti dichiarano il loro appoggio per la campagna « Una vita migliore per tutti » iniziata dai sindacati irlandesi, e la loro solidarietà con le aspirazioni del popolo irlandese per la libertà, l'indipendenza e lo sviluppo democratico.

Il corso del colloquio si è discusso sulla travagliata situazione irlandese e sui rapporti fra il partito di liberazione e il movimento operaio italiano e irlandese. Si è sottolineato l'accordo dei due partiti sulla urgente necessità di arrivare nell'Irlanda ad una situazione di pace che non sarà possibile senza lo sviluppo di una unità popolare rivolta a fare prevalere, nella concorrenza delle comunità, i sentimenti di autonomia e di progresso degli irlandesi. I due partiti dichiarano il loro appoggio per la campagna « Una vita migliore per tutti » iniziata dai sindacati irlandesi, e la loro solidarietà con le aspirazioni del popolo irlandese per la libertà, l'indipendenza e lo sviluppo democratico.

Il corso del colloquio si è discusso sulla travagliata situazione irlandese e sui rapporti fra il partito di liberazione e il movimento operaio italiano e irlandese. Si è sottolineato l'accordo dei due partiti sulla urgente necessità di arrivare nell'Irlanda ad una situazione di pace che non sarà possibile senza lo sviluppo di una unità popolare rivolta a fare prevalere, nella concorrenza delle comunità, i sentimenti di autonomia e di progresso degli irlandesi. I due partiti dichiarano il loro appoggio per la campagna « Una vita migliore per tutti » iniziata dai sindacati irlandesi, e la loro solidarietà con le aspirazioni del popolo irlandese per la libertà, l'indipendenza e lo sviluppo democratico.

### Ricevuta al PCI delegazione del Sinn Fein irlandese

Una delegazione del Partito irlandese Sinn-Fein, composta dal responsabile della Sezione Esteri, Sean O'Connell, e dal rappresentante del Sinn-Fein a Roma, è stata ricevuta presso la sede del PCI dal compagno Antonio Rubbi, membro del CC e vice responsabile della Sezione Esteri, e dal compagno Lina Fibbi, del CC.

Il corso del colloquio si è discusso sulla travagliata situazione irlandese e sui rapporti fra il partito di liberazione e il movimento operaio italiano e irlandese. Si è sottolineato l'accordo dei due partiti sulla urgente necessità di arrivare nell'Irlanda ad una situazione di pace che non sarà possibile senza lo sviluppo di una unità popolare rivolta a fare prevalere, nella concorrenza delle comunità, i sentimenti di autonomia e di progresso degli irlandesi. I due partiti dichiarano il loro appoggio per la campagna « Una vita migliore per tutti » iniziata dai sindacati irlandesi, e la loro solidarietà con le aspirazioni del popolo irlandese per la libertà, l'indipendenza e lo sviluppo democratico.

Il corso del colloquio si è discusso sulla travagliata situazione irlandese e sui rapporti fra il partito di liberazione e il movimento operaio italiano e irlandese. Si è sottolineato l'accordo dei due partiti sulla urgente necessità di arrivare nell'Irlanda ad una situazione di pace che non sarà possibile senza lo sviluppo di una unità popolare rivolta a fare prevalere, nella concorrenza delle comunità, i sentimenti di autonomia e di progresso degli irlandesi. I due partiti dichiarano il loro appoggio per la campagna « Una vita migliore per tutti » iniziata dai sindacati irlandesi, e la loro solidarietà con le aspirazioni del popolo irlandese per la libertà, l'indipendenza e lo sviluppo democratico.

Il corso del colloquio si è discusso sulla travagliata situazione irlandese e sui rapporti fra il partito di liberazione e il movimento operaio italiano e irlandese. Si è sottolineato l'accordo dei due partiti sulla urgente necessità di arrivare nell'Irlanda ad una situazione di pace che non sarà possibile senza lo sviluppo di una unità popolare rivolta a fare prevalere, nella concorrenza delle comunità, i sentimenti di autonomia e di progresso degli irlandesi. I due partiti dichiarano il loro appoggio per la campagna « Una vita migliore per tutti » iniziata dai sindacati irlandesi, e la loro solidarietà con le aspirazioni del popolo irlandese per la libertà, l'indipendenza e lo sviluppo democratico.

### Ricevuta al PCI delegazione del Sinn Fein irlandese

Una delegazione del Partito irlandese Sinn-Fein, composta dal responsabile della Sezione Esteri, Sean O'Connell, e dal rappresentante del Sinn-Fein a Roma, è stata ricevuta presso la sede del PCI dal compagno Antonio Rubbi, membro del CC e vice responsabile della Sezione Esteri, e dal compagno Lina Fibbi, del CC.

Il corso del colloquio si è discusso sulla travagliata situazione irlandese e sui rapporti fra il partito di liberazione e il movimento operaio italiano e irlandese. Si è sottolineato l'accordo dei due partiti sulla urgente necessità di arrivare nell'Irlanda ad una situazione di pace che non sarà possibile senza lo sviluppo di una unità popolare rivolta a fare prevalere, nella concorrenza delle comunità, i sentimenti di autonomia e di progresso degli irlandesi. I due partiti dichiarano il loro appoggio per la campagna « Una vita migliore per tutti » iniziata dai sindacati irlandesi, e la loro solidarietà con le aspirazioni del popolo irlandese per la libertà, l'indipendenza e lo sviluppo democratico.

Il corso del colloquio si è discusso sulla travagliata situazione irlandese e sui rapporti fra il partito di liberazione e il movimento operaio italiano e irlandese. Si è sottolineato l'accordo dei due partiti sulla urgente necessità di arrivare nell'Irlanda ad una situazione di pace che non sarà possibile senza lo sviluppo di una unità popolare rivolta a fare prevalere, nella concorrenza delle comunità, i sentimenti di autonomia e di progresso degli irlandesi. I due partiti dichiarano il loro appoggio per la campagna « Una vita migliore per tutti » iniziata dai sindacati irlandesi, e la loro solidarietà con le aspirazioni del popolo irlandese per la libertà, l'indipendenza e lo sviluppo democratico.

Il corso del colloquio si è discusso sulla travagliata situazione irlandese e sui rapporti fra il partito di liberazione e il movimento operaio italiano e irlandese. Si è sottolineato l'accordo dei due partiti sulla urgente necessità di arrivare nell'Irlanda ad una situazione di pace che non sarà possibile senza lo sviluppo di una unità popolare rivolta a fare prevalere, nella concorrenza delle comunità, i sentimenti di autonomia e di progresso degli irlandesi. I due partiti dichiarano il loro appoggio per la campagna « Una vita migliore per tutti » iniziata dai sindacati irlandesi, e la loro solidarietà con le aspirazioni del popolo irlandese per la libertà, l'indipendenza e lo sviluppo democratico.

### Ricevuta al PCI delegazione del Sinn Fein irlandese

Una delegazione del Partito irlandese Sinn-Fein, composta dal responsabile della Sezione Esteri, Sean O'Connell, e dal rappresentante del Sinn-Fein a Roma, è stata ricevuta presso la sede del PCI dal compagno Antonio Rubbi, membro del CC e vice responsabile della Sezione Esteri, e dal compagno Lina Fibbi, del CC.

Il corso del colloquio si è discusso sulla travagliata situazione irlandese e sui rapporti fra il partito di liberazione e il movimento operaio italiano e irlandese. Si è sottolineato l'accordo dei due partiti sulla urgente necessità di arrivare nell'Irlanda ad una situazione di pace che non sarà possibile senza lo sviluppo di una unità popolare rivolta a fare prevalere, nella concorrenza delle comunità, i sentimenti di autonomia e di progresso degli irlandesi. I due partiti dichiarano il loro appoggio per la campagna « Una vita migliore per tutti » iniziata dai sindacati irlandesi, e la loro solidarietà con le aspirazioni del popolo irlandese per la libertà, l'indipendenza e lo sviluppo democratico.

Il corso del colloquio si è discusso sulla travagliata situazione irlandese e sui rapporti fra il partito di liberazione e il movimento operaio italiano e irlandese. Si è sottolineato l'accordo dei due partiti sulla urgente necessità di arrivare nell'Irlanda ad una situazione di pace che non sarà possibile senza lo sviluppo di una unità popolare rivolta a fare prevalere, nella concorrenza delle comunità, i sentimenti di autonomia e di progresso degli irlandesi. I due partiti dichiarano il loro appoggio per la campagna « Una vita migliore per tutti » iniziata dai sindacati irlandesi, e la loro solidarietà con le aspirazioni del popolo irlandese per la libertà, l'indipendenza e lo sviluppo democratico.

Il corso del colloquio si è discusso sulla travagliata situazione irlandese e sui rapporti fra il partito di liberazione e il movimento operaio italiano e irlandese. Si è sottolineato l'accordo dei due partiti sulla urgente necessità di arrivare nell'Irlanda ad una situazione di pace che non sarà possibile senza lo sviluppo di una unità popolare rivolta a fare prevalere, nella concorrenza delle comunità, i sentimenti di autonomia e di progresso degli irlandesi. I due partiti dichiarano il loro appoggio per la campagna « Una vita migliore per tutti » iniziata dai sindacati irlandesi, e la loro solidarietà con le aspirazioni del popolo irlandese per la libertà, l'indipendenza e lo sviluppo democratico.

### Ricevuta al PCI delegazione del Sinn Fein irlandese

Una delegazione del Partito irlandese Sinn-Fein, composta dal responsabile della Sezione Esteri, Sean O'Connell, e dal rappresentante del Sinn-Fein a Roma, è stata ricevuta presso la sede del PCI dal compagno Antonio Rubbi, membro del CC e vice responsabile della Sezione Esteri, e dal compagno Lina Fibbi, del CC.

Il corso del colloquio si è discusso sulla travagliata situazione irlandese e sui rapporti fra il partito di liberazione e il movimento operaio italiano e irlandese. Si è sottolineato l'accordo dei due partiti sulla urgente necessità di arrivare nell'Irlanda ad una situazione di pace che non sarà possibile senza lo sviluppo di una unità popolare rivolta a fare prevalere, nella concorrenza delle comunità, i sentimenti di autonomia e di progresso degli irlandesi. I due partiti dichiarano il loro appoggio per la campagna « Una vita migliore per tutti » iniziata dai sindacati irlandesi, e la loro solidarietà con le aspirazioni del popolo irlandese per la libertà, l'indipendenza e lo sviluppo democratico.

Il corso del colloquio si è discusso sulla travagliata situazione irlandese e sui rapporti fra il partito di liberazione e il movimento operaio italiano e irlandese. Si è sottolineato l'accordo dei due partiti sulla urgente necessità di arrivare nell'Irlanda ad una situazione di pace che non sarà possibile senza lo sviluppo di una unità popolare rivolta a fare prevalere, nella concorrenza delle comunità, i sentimenti di autonomia e di progresso degli irlandesi. I due partiti dichiarano il loro appoggio per la campagna « Una vita migliore per tutti » iniziata dai sindacati irlandesi, e la loro solidarietà con le aspirazioni del popolo irlandese per la libertà, l'indipendenza e lo sviluppo democratico.

Il corso del colloquio si è discusso sulla travagliata situazione irlandese e sui rapporti fra il partito di liberazione e il movimento operaio italiano e irlandese. Si è sottolineato l'accordo dei due partiti sulla urgente necessità di arrivare nell'Irlanda ad una situazione di pace che non sarà possibile senza lo sviluppo di una unità popolare rivolta a fare prevalere, nella concorrenza delle comunità, i sentimenti di autonomia e di progresso degli irlandesi. I due partiti dichiarano il loro appoggio per la campagna « Una vita migliore per tutti » iniziata dai sindacati irlandesi, e la loro solidarietà con le aspirazioni del popolo irlandese per la libertà, l'indipendenza e lo sviluppo democratico.

### Ricevuta al PCI delegazione del Sinn Fein irlandese

Una delegazione del Partito irlandese Sinn-Fein, composta dal responsabile della Sezione Esteri, Sean O'Connell, e dal rappresentante del Sinn-Fein a Roma, è stata ricevuta presso la sede del PCI dal compagno Antonio Rubbi, membro del CC e vice responsabile della Sezione Esteri, e dal compagno Lina Fibbi, del CC.

Il corso del colloquio si è discusso sulla travagliata situazione irlandese e sui rapporti fra il partito di liberazione e il movimento operaio italiano e irlandese. Si è sottolineato l'accordo dei due partiti sulla urgente necessità di arrivare nell'Irlanda ad una situazione di pace che non sarà possibile senza lo sviluppo di una unità popolare rivolta a fare prevalere, nella concorrenza delle comunità, i sentimenti di autonomia e di progresso degli irlandesi. I due partiti dichiarano il loro appoggio per la campagna « Una vita migliore per tutti » iniziata dai sindacati irlandesi, e la loro solidarietà con le aspirazioni del popolo irlandese per la libertà, l'indipendenza e lo sviluppo democratico.

Il corso del colloquio si è discusso sulla travagliata situazione irlandese e sui rapporti fra il partito di liberazione e il movimento operaio italiano e irlandese. Si è sottolineato l'accordo dei due partiti sulla urgente necessità di arrivare nell'Irlanda ad una situazione di pace che non sarà possibile senza lo sviluppo di una unità popolare rivolta a fare prevalere, nella concorrenza delle comunità, i sentimenti di autonomia e di progresso degli irlandesi. I due partiti dichiarano il loro appoggio per la campagna « Una vita migliore per tutti » iniziata dai sindacati irlandesi, e la loro solidarietà con le aspirazioni del popolo irlandese per la libertà, l'indipendenza e lo sviluppo democratico.

Il corso del colloquio si è discusso sulla travagliata situazione irlandese e sui rapporti fra il partito di liberazione e il movimento operaio italiano e irlandese. Si è sottolineato l'accordo dei due partiti sulla urgente necessità di arrivare nell'Irlanda ad una situazione di pace che non sarà possibile senza lo sviluppo di una unità popolare rivolta a fare prevalere, nella concorrenza delle comunità, i sentimenti di autonomia e di progresso degli irlandesi. I due partiti dichiarano il loro appoggio per la campagna « Una vita migliore per tutti » iniziata dai sindacati irlandesi, e la loro solidarietà con le aspirazioni del popolo irlandese per la libertà, l'indipendenza e lo sviluppo democratico.

### Ricevuta al PCI delegazione del Sinn Fein irlandese

Una delegazione del Partito irlandese Sinn-Fein, composta dal responsabile della Sezione Esteri, Sean O'Connell, e dal rappresentante del Sinn-Fein a Roma, è stata ricevuta presso la sede del PCI dal compagno Antonio Rubbi, membro del CC e vice responsabile della Sezione Esteri, e dal compagno Lina Fibbi, del CC.

Il corso del colloquio si è discusso sulla travagliata situazione irlandese e sui rapporti fra il partito di liberazione e il movimento operaio italiano e irlandese. Si è sottolineato l'accordo dei due partiti sulla urgente necessità di arrivare nell'Irlanda ad una situazione di pace che non sarà possibile senza lo sviluppo di una unità popolare rivolta a fare prevalere, nella concorrenza delle comunità, i sentimenti di autonomia e di progresso degli irlandesi. I due partiti dichiarano il loro appoggio per la campagna « Una vita migliore per tutti » iniziata dai sindacati irlandesi, e la loro solidarietà con le aspirazioni del popolo irlandese per la libertà, l'indipendenza e lo sviluppo democratico.

Il corso del colloquio si è discusso sulla travagliata situazione irlandese e sui rapporti fra il partito di liberazione e il movimento operaio italiano e irlandese. Si è sottolineato l'accordo dei due partiti sulla urgente necessità di arrivare nell'Irlanda ad una situazione di pace che non sarà possibile senza lo sviluppo di una unità popolare rivolta a fare prevalere, nella concorrenza delle comunità, i sentimenti di autonomia e di progresso degli irlandesi. I due partiti dichiarano il loro appoggio per la campagna « Una vita migliore per tutti » iniziata dai sindacati irlandesi, e la loro solidarietà con le aspirazioni del popolo irlandese per la libertà, l'indipendenza e lo sviluppo democratico.

Il corso del colloquio si è discusso sulla travagliata situazione irlandese e sui rapporti fra il partito di liberazione e il movimento operaio italiano e irlandese. Si è sottolineato l'accordo dei due partiti sulla urgente necessità di arrivare nell'Irlanda ad una situazione di pace che non sarà possibile senza lo sviluppo di una unità popolare rivolta a fare prevalere, nella concorrenza delle comunità, i sentimenti di autonomia e di progresso degli irlandesi. I due partiti dichiarano il loro appoggio per la campagna « Una vita migliore per tutti » iniziata dai sindacati irlandesi, e la loro solidarietà con le aspirazioni del popolo irlandese per la libertà, l'indipendenza e lo sviluppo democratico.